



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134, concernente "Misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO in particolare l'articolo 42, comma 2, del richiamato Decreto Legge che prevede, tra l'altro, la concessione di contributi in favore di consorzi per l'internazionalizzazione, per lo svolgimento di specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 5, comma 3, del Decreto Legge n. 145 del 23/12/2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2013, che modificando l'art. 42 del D.L. n.83/2012, prevede che possano far parte dei Consorzi per l'internazionalizzazione anche piccole e medie imprese agricole e che alle stesse ai fini del contributo pubblico si applica nell'ambito del plafond nazionale il Regolamento (CE) n. 1535/2007 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro del 22 novembre 2012 che, ai sensi del comma 6 del citato art. 42, del D.L. n.83/2012, disciplina i requisiti soggettivi, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore dei consorzi per l'internazionalizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato Decreto del Ministro, con provvedimento del Dirigente della Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi (di seguito Decreto Direttoriale), occorre individuare le spese ammissibili e non ammissibili, definire le modalità, i termini iniziale e finale nonché i modelli per la presentazione della domanda di ammissione al contributo e per la rendicontazione di spesa;

CONSIDERATO, altresì, che l'art.7 del suddetto Decreto del Ministro prevede che con il Decreto Direttoriale sia nominata la Commissione di valutazione e definiti i punteggi da attribuire ai singoli parametri di valutazione indicati nel Decreto del Ministro nonché il punteggio soglia per l'ammissione al contributo del Consorzio

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Decreto Direttoriale individua, ai sensi del Decreto del Ministro del 22 novembre 2012 (di seguito DM), le spese ammissibili e non ammissibili, le modalità, i termini iniziale e finale nonché i modelli per la presentazione della domanda di ammissione al contributo e per la rendicontazione di spesa, ai fini dell'erogazione del contributo pubblico a sostegno dei progetti presentati dai Consorzi per l'internazionalizzazione (di seguito Consorzi) per l'annualità 2014.

2. Il presente Decreto nomina, altresì, la Commissione di valutazione e definisce i punteggi da attribuire ai singoli parametri di valutazione indicati nel citato DM nonché il punteggio soglia per l'ammissione al contributo.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

Art. 2

Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo redatta secondo il Modello A, allegato al presente provvedimento, potrà essere presentata - unitamente agli altri modelli di seguito indicati - a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'avviso relativo al presente decreto ed entro e non oltre il **15 marzo 2014**. Copia integrale del decreto, dei modelli di domanda e degli allegati sono reperibili sul sito web istituzionale (www.mise.gov.it). La domanda di contributo deve essere in regola con l'imposta di bollo vigente.

2. Ciascun Consorzio può presentare una sola domanda di contributo, pena l'esclusione di tutte le domande in cui figurì la stessa denominazione. Ciascuna PMI, pur potendo aderire a più consorzi, può partecipare ad un solo progetto presentato.

Le PMI coinvolte nel progetto devono essere in prevalenza imprese industriali, artigiane, turistiche, di servizi, agroalimentari e agricole; le imprese del settore commerciale possono partecipare al progetto in misura non prevalente rispetto alle altre. Si specifica che la partecipazione delle imprese agricole è prevista dal D.L. n.145/2013 citato nelle premesse e che tale decreto ove non convertito entro il 20 febbraio 2014 decade perdendo efficacia sin dalla sua entrata in vigore.

3. Alla domanda devono essere allegati:

- a) il progetto di internazionalizzazione da realizzare, corredato dalle relative voci di spesa (Modello B);
- b) copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto, salvo che tali documenti siano già agli atti del Ministero e che nel frattempo non abbiano subito modifiche;
- c) autocertificazione "aiuti de minimis" (Modello E);
- d) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del Consorzio;
- e) esclusivamente per i progetti realizzati dai consorzi con contratto di rete: il contratto di rete, il curriculum del soggetto che eventualmente presta attività di coordinamento per la gestione del progetto di internazionalizzazione e lo specifico contratto sottoscritto tra il professionista ed il consorzio.

4. Ove indicato, i modelli e i documenti dovranno essere sottoscritti in originale dal legale rappresentante del Consorzio a pena di inammissibilità della domanda.

5. I Consorzi per l'internazionalizzazione devono dotarsi di un proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ai sensi della normativa vigente.

6. Il plico, contenente la domanda nonché tutta la relativa documentazione, deve essere inoltrato mediante raccomandata A/R oppure tramite corriere/spedizionario, al seguente indirizzo:

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi - Divisione VIII - Viale Boston, n. 25 – 00144 ROMA



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa recante l'indicazione "*PROGETTO CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - Anno 2014*". Per l'inoltro via posta e per quello via corriere faranno fede, rispettivamente, la data del timbro postale e la data di consegna allo spedizioniere.

7. Le domande presentate oltre il 15 marzo 2014 non saranno ritenute ammissibili.

Art. 3

Iniziative finanziabili

1. Ai sensi dell'art. 3 del DM, il progetto può essere costituito da una o più delle seguenti iniziative:
 - A. partecipazione a fiere e saloni internazionali;
 - B. eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali;
 - C. show-room temporanei;
 - D. incoming di operatori esteri;
 - E. incontri bilaterali fra operatori italiani ed esteri;
 - F. workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero;
 - G. azioni di comunicazione sul mercato estero;
 - H. attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione, destinata esclusivamente alle imprese partecipanti al progetto. Tale attività non può costituire più del 25% del costo totale delle iniziative;
 - I. realizzazione e registrazione del marchio consortile.

2. Le iniziative devono essere realizzate nel periodo 1/01/2014 - 31/12/2014.

Art. 4

Spese ammissibili

1. Nell'ambito delle iniziative finanziabili, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) quota di partecipazione, affitto e allestimento di stand consortile presso fiere e saloni internazionali in Italia e all'estero. Il Consorzio che partecipa alla manifestazione fieristica con più di uno stand deve dichiararlo e spiegarne le motivazioni; in tal caso nei singoli stand oltre ad essere chiaramente visibile il logo del Consorzio, deve essere indicata l'ubicazione delle altre imprese consortili alla manifestazione e garantita una adeguata informativa che dia conto della complessiva partecipazione delle stesse imprese all'iniziativa consortile;
 - b) affitto e allestimento di show-room temporanei;
 - c) interpretariato, traduzione, servizio hostess, noleggio di attrezzature e strumentazioni;
 - d) oneri di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione di eventi promozionali;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

- e) realizzazione del marchio consortile e relativi oneri di registrazione;
- f) brochure, cataloghi, materiale informativo, spot televisivi/radiofonici, pubblicità su siti web o su riviste internazionali: in lingua inglese e/o nella lingua veicolare del paese obiettivo del programma di internazionalizzazione;
- g) spese di viaggio e pernottamento per un massimo di 2 rappresentanti del Consorzio (*aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti*) in occasione degli eventi promozionali previsti nel progetto;
- h) spese di viaggio e pernottamento di operatori esteri (*aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti*);
- i) spese di ricerca e selezione operatori esteri per la realizzazione delle iniziative previste nel progetto;
- j) spese per azioni dimostrative delle produzioni delle consorziate, realizzate in occasione delle iniziative previste nel progetto;
- k) creazione del sito web consortile in inglese e/o nella lingua veicolare del paese obiettivo del programma di internazionalizzazione;
- l) affitto sale per attività di formazione;
- m) onorari per docenti nei limiti massimi previsti dall'Unione Europea e spese di viaggio e alloggio (*aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti*);
- n) spese di coordinamento per la gestione del progetto di internazionalizzazione, esclusivamente nel caso in cui questo sia realizzato dal Consorzio attraverso contratti di rete con PMI non consorziate, nei limiti del 5% del costo totale delle iniziative e, in ogni caso, non superiori a € 10.000. Condizione necessaria per l'ammissione è che il costo e la prestazione risultino da uno specifico contratto sottoscritto tra le parti e che venga inoltrato il curriculum del professionista;
- o) spese generali forfettarie non superiori al 10% del costo totale delle iniziative.

2. I costi indicati nel progetto, e ammissibili al contributo, si intendono al netto di IVA e di ogni altra imposta e/o onere accessorio eventualmente dovuto.

Art. 5

Spese non ammissibili

1. Sono escluse dal contributo le spese non strettamente connesse alle attività promozionali indicate nel progetto di internazionalizzazione proposto.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

2. Sono altresì escluse:

- spese per ricerche di mercato e studi di fattibilità;
- spese amministrative e di gestione o comunque servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento dei soggetti beneficiari;
- spese fatturate al Consorzio dalle imprese consorziate e/o coinvolte nel progetto attraverso il contratto di rete;
- spese per la remunerazione di prestazioni effettuate da personale del Consorzio richiedente e/o delle imprese coinvolte attraverso il contratto di rete o da coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nelle suddette strutture.

Art. 6

Commissione e parametri di valutazione

1. La Commissione di valutazione, istituita con il DM indicato in premesse, presso la Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi, è composta dai seguenti dirigenti di ruolo:

- Dott.ssa Patrizia Giarratana
- Dott. Giorgio Giovagnoli
- Dott. Adriano Ippoliti

2. La Commissione esamina i progetti tenendo conto dei parametri individuati nell'art.7 del DM, attribuendo a ciascuno di essi il seguente punteggio:

- a. validità tecnico-economica del progetto in termini di promozione e di inserimento sul mercato estero, coerenza degli strumenti scelti con le produzioni da promuovere, il contesto di intervento e gli obiettivi: **punti da 0 a 5;**
- b. coerenza dell'attività programmata con i risultati attesi: **punti da 0 a 5;**
- c. congruità degli indicatori e standard qualitativi e quantitativi: **punti da 0 a 5;**
- d. congruità e coerenza dei costi: **punti da 0 a 5;**
- e. carattere innovativo del progetto: **punti da 0 a 5;** ai fini della valutazione, il progetto si considera innovativo se:
 - la modalità di realizzazione di uno o più eventi presenta caratteristiche di originalità
 - almeno il 50% delle iniziative e delle relative spese previste sono riferibili ad attività diverse dalla partecipazione a fiere e saloni internazionali;
 - vengono utilizzate nella realizzazione delle attività promozionali le nuove tecnologie informatiche;
- f. numero imprese coinvolte in tutte le iniziative del progetto, sia consorziate che aderenti con contratto di rete:



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

- da 7 a 9 imprese: **punti 1**
- da 10 a 13 imprese: **punti 3**
- oltre 13 imprese: **punti 5**

g. il 50% (arrotondato per difetto) delle PMI associate al consorzio o società consortile o cooperativa e partecipanti al progetto, il cui capitale sia detenuto per la maggioranza da donne e/o giovani (di età compresa tra i 18 e i 35 anni): **punti 2;**

h. Per i progetti pluriennali la realizzazione delle attività e il conseguimento dei risultati previsti nell'annualità precedente a quella di presentazione della domanda: **punti 1.** Si ricorda che ai sensi del DM citato in premessa, si considera progetto pluriennale quello in cui le attività previste sono strutturate e collegate tra loro in un'ottica di sviluppo strategico in merito agli obiettivi che si intendono raggiungere. Pertanto, non può ritenersi pluriennale ad esempio il progetto in cui venga riproposta annualmente la medesima tipologia di azioni.

Sono ammessi a contributo esclusivamente i Consorzi che raggiungono il punteggio-soglia pari a **18 punti.**

Art. 7

Realizzazione del progetto promozionale

1. I Consorzi sono tenuti a comunicare tempestivamente al Ministero eventuali rinunce alla realizzazione dell'intero progetto.
2. I Consorzi debbono, altresì, comunicare, nel termine di 20 giorni antecedenti lo svolgimento di singole iniziative progettuali, l'eventuale rinuncia alla loro realizzazione nonché le eventuali variazioni di date e/o di indirizzo (sono ammesse variazioni di indirizzo solo nell'ambito dello stesso Paese).

Art. 8

Presentazione della domanda di liquidazione

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i Consorzi ammessi al beneficio dovranno presentare, entro il termine del 30 aprile 2015, la domanda di liquidazione del contributo, redatta in carta semplice, secondo il Modello C allegato al presente provvedimento, unitamente alla relazione della rendicontazione (Modello D) e a tutta la relativa documentazione.
2. L'erogazione dei contributi è subordinata all'assegnazione nei pertinenti capitoli di bilancio dei relativi fondi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nell'ipotesi in cui la relativa dotazione finanziaria non sia sufficiente a garantire l'erogazione nella percentuale massima del 50% delle spese rendicontate ammissibili, si procederà alla determinazione dei contributi stessi attraverso il riparto proporzionale delle risorse disponibili. Per trasparenza e correttezza amministrativa, si informa che - per quanto concerne i consorzi monoregionali della Sicilia e della Valle d'Aosta - tenuto conto delle possibili manovre di finanza pubblica, non è garantita la possibilità del co-finanziamento pubblico.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

3. Alla domanda devono essere allegati:

- a) relazione illustrativa dell'attività promozionale realizzata, corredata dalle relative voci di spesa (Modello D);
- b) copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto, esclusivamente nel caso in cui sia stata modificata la versione inviata al Ministero;
- c) autocertificazione "aiuti de minimis" (Modello E);
- d) copia conforme del bilancio di esercizio 2014 e copia della nota di deposito;
- e) fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante del Consorzio in corso di validità.

4. Ove indicato, i modelli e i documenti dovranno essere sottoscritti in originale dal legale rappresentante del Consorzio a pena di inammissibilità della domanda.

5. Il plico, contenente la domanda e la suddetta documentazione, deve essere inoltrato mediante raccomandata A/R oppure tramite corriere/spedizionario al seguente indirizzo:

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi - Divisione VIII - Viale Boston n. 25 - 00144 ROMA

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa recante l'indicazione "*CONSORZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - RENDICONTAZIONE PROGETTO - Anno 2014*". Per l'inoltro via posta e per quello via corriere faranno fede, rispettivamente, la data del timbro postale e la data di consegna allo spedizionario.

6. Le domande presentate oltre il 30 aprile 2015 non saranno ritenute ammissibili.

Art. 9

Valutazione della rendicontazione

1. Nell'esame del rendiconto il Ministero valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al programma approvato, la permanenza dei requisiti che hanno attribuito al progetto un punteggio premiale, raffronta le spese rendicontate rispetto a quelle approvate e chiede, ove necessario, eventuali elementi di approfondimento.

2. Sono ammessi alle procedure per la liquidazione del contributo esclusivamente i progetti realizzati almeno nella misura del **70%** dell'importo approvato.

3. Il contributo è erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti relativi alle voci di spesa ammesse. Tali costi dovranno essere dimostrati da fatture quietanzate o da documenti con valenza probatoria equivalente, intestati al Consorzio. Il Consorzio dovrà indicare gli estremi della transazione bancaria relativi ai singoli pagamenti effettuati. Non saranno ammesse fatture riportanti date antecedenti il 01/01/2014 e successive al 31/12/2014, fatte salve le anticipazioni e i saldi di spese, adeguatamente



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

documentate; le fatture dovranno essere debitamente quietanzate entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione del progetto.

4. È ammesso, per ciascuna voce di costo, uno scostamento tra l'importo preventivato e quello effettivamente sostenuto non superiore al 20%, sempreché trovi compensazione in altre voci, fermo restando l'importo complessivamente approvato a preventivo nonché il rispetto dei limiti percentuali previsti per le spese di cui ai punti n) e o) del precedente art. 4.

5. Il Ministero può richiedere integrazioni e/o chiarimenti, che dovranno essere forniti dal Consorzio nei 30 giorni successivi alla data di ricezione della richiesta.

6. Tutta la documentazione relativa al progetto dovrà essere conservata in originale presso il Consorzio ed esibita in caso di controlli da parte dell'Amministrazione.

Art. 10

Diritto di accesso

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22, della Legge 241/90, viene esercitato mediante richiesta scritta motivata al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi, Divisione VIII, Viale Boston n. 25 - 00144 ROMA, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.

Roma, li **10 GEN. 2014**

Il Direttore Generale

Pietro Celi

